

sentata la relazione della speciale Commissione sulle risaie.

PRESIDENTE. Se non vi sono opposizioni, queste interpellanze si intenderanno rimandate alla tornata di lunedì 20 corrente.

*(Così rimane stabilito).*

Segue la interpellanza dell'onorevole Nitti al presidente del Consiglio dei ministri « per sapere se il Governo, a prevenire inutili e dannose agitazioni di funzionari pubblici e stipendiati dello Stato, non creda opportuno dichiarare fin da ora che, salvo il rispetto agli obblighi e agli impegni stabiliti dalle leggi vigenti, gli avanzi del bilancio devono essere diretti a diminuire le più gravi imposte sui consumi e a ridurre, dove la pressione è più aspra, le imposte dirette ». Ma non essendo presente l'onorevole Nitti, la sua interpellanza s'intende ritirata.

Seguirebbe l'interpellanza dell'onorevole Santini, ma di accordo col ministro delle poste e dei telegrafi è differita alla tornata di lunedì prossimo.

Segue la interpellanza dell'onorevole Gallina al ministro dei lavori pubblici « per conoscere se intenda di provvedere alle comunicazioni ferroviarie e di cooperare alla sistemazione della viabilità pubblica nei mandamenti di Abbiategrasso e di Binasco ».

Ha facoltà di parlare l'onorevole Gallina.

GALLINA GIACINTO. Cempio il dovere di richiamare l'attenzione del Governo e della Camera sulle condizioni dei mandamenti di Abbiategrasso e di Binasco in provincia di Milano, tanto in rapporto alle comunicazioni ferroviarie quanto in rapporto alla pubblica viabilità.

Dal punto di prospettiva delle comunicazioni ferroviarie, l'unico raccordo ferroviario di Abbiategrasso è con la linea Milano-Mortara: e per le comunicazioni tra Milano e Abbiategrasso sono attivate quindici corse fra andata e ritorno complessivamente. Questo numero non è sufficiente, perchè Abbiategrasso è un centro agricolo di primaria importanza; ed il suo mercato di riso, di grani e di latticini contende il primato ai mercati di Mortara, Novara e Vercelli. Perciò Abbiategrasso ha bisogno ed ha diritto che le sue comunicazioni con Milano sieno più frequenti, perchè Milano è l'emporio agricolo di tutta la regione ed in Milano hanno luogo continui mercati di tali prodotti.

Accenno per esempio e fra gli altri ad un inconveniente: l'ultima corsa da Milano per Abbiategrasso parte alle 18.55 e cioè prima della chiusura dei mercati milanesi. Urge provvedere perchè sia attivata una corsa serale verso le 20 o le 21, corsa che permetta a tutti gli agricoltori di Abbiategrasso e di questo mandamento di far ritorno da Milano alle loro sedi.

Abbiategrasso fu sempre sin qui trascurata nelle sue esigenze e nelle sue domande, mentre ha diritto di essere trattata come tutte le altre città sorelle e di eguale importanza commerciale ed agricola, di essere trattata, ad esempio, come è trattata Busto Arsizio, che ha non 15 corse ma 38 corse, come Gallarate che non ha 15 corse ma 53 corse fra andata e ritorno, da Milano.

Se sono scarse le comunicazioni ferroviarie con Milano mancano affatto le comunicazioni ferroviarie da Abbiategrasso coi comuni del suo mandamento. In esso vi sono comuni di importanza e rispetto all'industria e rispetto all'agricoltura, e rispetto alla popolazione; comuni come Corbetta, che conta oltre 7 mila abitanti, come Robecco, che ne conta più di 4 mila, come Bareggio ed altri. Orbene nè ferrovie nè tramvie allacciano Abbiategrasso ai comuni del suo mandamento. Questi comuni importanti distano vari chilometri da qualunque tramvia e da qualunque ferrovia. Questi comuni, ed Abbiategrasso, tutti vicini ai centri industriali di Busto Arsizio, di Legnano, di Castellanza, di Gallarate, attendono da moltissimi anni l'attuazione di una linea Abbiategrasso-Busto Arsizio, che permetta il più rapido scambio dei prodotti industriali coi prodotti agricoli e il nascere e fiorire dell'industria in questa zona ricchissima di acque.

Di questa linea Abbiategrasso-Busto Arsizio verrà presto presentato all'onorevole ministro un progetto, col quale si proporrà di affidare la costruzione e l'esercizio della medesima alla Novara-Seregno. Io approfitto di questa interpellanza per raccomandare caldamente all'onorevole ministro di sollecitare la concessione governativa di questa linea, col necessario sussidio chilometrico.

Nel mandamento di Binasco trovansi molti comuni importanti come Lacchiarella, Motta-Visconti, Rosate, Vernate ed altri. Soltanto Gaggiano, è unito con la ferrovia a Milano; solo Binasco e Casarile sono uniti con un tramvia a Milano. Gli altri tredici